



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI' (CAIC83000C)

Via Campiooi,16 - Senorbi - ☎070/9808786 - 📠0709806170

C.F. 92105000928 - e-mail caic83000c@istruzione.it ; caic83000c@pec.istruzione.it

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbi CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbi CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbi - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

Senorbi, 27/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*

2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*

4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*

5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il PTOF elaborato per il triennio 2022/2025;

CONSIDERATO l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2024/2025

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per la redazione del PTOF triennio 25/28

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti: progressivo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, specialmente in Matematica e Inglese, la riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi, attraverso l'applicazione sistematica del curriculum verticale e della didattica per competenze.
3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

- a. sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, l'assunzione di responsabilità per il rispetto e la cura dei beni comuni, e promuovere e sostenere la consapevolezza dei diritti e dei doveri
- b. pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- c. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- d. favorire l'utilizzo strategico di strumenti digitali e risorse informatiche per migliorare i processi di insegnamento, apprendimento e comunicazione;
- e. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a super dotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti dei

singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie.

- f. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a. Sviluppare concrete azioni tese al **recupero delle competenze di base** degli studenti;
- b. innalzare il livello delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** degli alunni della scuola primaria, in particolare nell'area linguistica e logico matematica;
- c. applicazione sistematica del **curricolo verticale e della didattica per competenze**.
- d. uno stretto **raccordo tra il curricolo di istituto e le attività di ampliamento** dell'offerta formativa del PTOF;
- e. inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il **raggiungimento degli obiettivi del RAV**
- f. orientare i percorsi formativi al **potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento allo studio della lingua italiana, della lingua inglese e della lingua francese;
- g. **Sviluppo crescente delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, nelle discipline STEM** attraverso una didattica laboratoriale e apposita progettazione PN e PNRR che vede coinvolti gli alunni di tutti gli ordini di scuola.
- h. **Innalzamento delle competenze nelle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- i. **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali** fin dalla scuola primaria, con progetti curricolari ed extracurricolari
- j. **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà; alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali nell'ottica delle priorità educative delineate nell'Agenda 2030;
- k. **utilizzo di metodologie didattiche innovative**, attive, per la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi;
- l. organizzazione di un **ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo** per promuovere il successo educativo e il benessere degli studenti, in linea con le migliori pratiche educative e le normative vigenti.
- m. scelte educative e organizzative che mirino al **successo formativo di ogni alunno**, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica;

L'organizzazione del tempo scuola è fondamentale per ottimizzare l'apprendimento degli studenti e migliorare l'efficacia delle attività didattiche. Il nostro istituto si impegna a creare un calendario scolastico che favorisca il benessere degli studenti, risponda alle esigenze educative contemporanee e alle richieste delle famiglie e assicuri un equilibrio tra carico didattico e momenti di riposo e recupero. Si integreranno nel calendario scolastico attività extracurricolari, progetti interdisciplinari e laboratori.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione si deve considerare, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, coordinatori, referenti di plesso, ecc...), la necessità di creazione del "middle management" scolastico.

Il Collegio, per il lavoro da espletare, sarà articolato in dipartimenti e commissioni.

I dipartimenti lavoreranno periodicamente per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele. Le problematiche relative alle discipline

saranno affrontate nei dipartimenti per aree disciplinari, nonché nelle commissioni per attività trasversali (ad esempio, per l'educazione civica e in relazione alla comunità di pratiche di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66, per la continuità e per l'orientamento).

Le Commissioni cureranno i rapporti con le strutture del territorio su bisogni e tematiche d'interesse comune dell'istituzione scolastica. All'interno di ogni dipartimento e commissione, sono previsti un coordinatore o una funzione strumentale di raccordo.

Seguendo i processi di riforma in atto, tutto il collegio opererà al fine di perseguire gli obiettivi del Curricolo verticale. Le azioni del Collegio docenti saranno orientate al:

- superamento della didattica tradizionale per promuovere **l'innovazione delle metodologie didattiche**, centrate sul soggetto in apprendimento;
- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo **sviluppo** e il radicamento della cultura e della prassi **del curricolo verticale e della didattica per competenze**;
- la **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- **monitoraggio e revisione** del curricolo verticale d'istituto
- **revisione del protocollo di valutazione** per la promozione della valutazione continua in un'ottica di miglioramento della qualità dell'insegnamento;
- la creazione di **spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali** nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- la **progettazione di percorsi didattici a classi parallele** con la condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi e metodologie;
- **programmazione e realizzazione di prove comuni** per classi/sezioni parallele in ingresso, in itinere e finali;
- l'impegno in **attività di ricerca-azione e/o di formazione** e di condivisione/**scambio/documentazione di buone pratiche** all'interno dell'istituto;
- **l'utilizzo ordinario dei laboratori e degli ambienti innovativi** progettati e allestiti utilizzando le risorse del PNRR;

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, in linea con quanto richiesto nel triennio precedente, il fabbisogno sarà definito tenendo conto della consistenza dell'organico di fatto degli ultimi tre anni, del numero degli alunni e della complessità dell'istituzione.

Nell'ambito dei posti dell'organico dell'autonomia saranno individuati preliminarmente docenti, per un determinato numero di ore, per attività di supporto organizzativo e didattico all'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 1 comma 83 della L. 107/2015, "senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano, si ritiene necessaria la conferma dei posti attualmente in organico per la scuola primaria; per la scuola secondaria di primo grado si dispone attualmente di n.1 docente di potenziamento di matematica e si chiede l'inserimento in organico di una cattedra di potenziamento di lingua inglese AB25 per implementare il processo di internazionalizzazione.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: considerata l'articolazione della scuola in quattro comuni e 12 plessi, la complessità dell'istituto e le prescrizioni della Legge di stabilità che limita il ricorso alle supplenze brevi, il numero di lavoratori che usufruisce dei benefici della L.104, la realizzazione di progetti regionali, nazionali ed europei, il fabbisogno è pari all'organico di fatto determinato nel corrente anno scolastico:

6 posti di personale amministrativo

25 posti nel ruolo dei collaboratori scolastici

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

- Per gli alunni saranno organizzate apposite attività di informazione e formazione in relazione alla fascia d'età e saranno programmati e realizzati corsi di primo soccorso ad iniziare dagli studenti delle scuole secondarie in collaborazione con enti di promozione sociale presenti nel territorio.
- La formazione in servizio dei docenti anche nel triennio 2025-2028, come da norma, dovrà svilupparsi su tre piani:

a) metodologico: teso a sviluppare competenze di gestione della classe e acquisizione di metodologie didattiche innovative;

b) professionale: teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze specifiche di ciascun ambito disciplinare e nelle tematiche inerenti all'inclusione;

c) Trasversale: teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze indispensabili per i lavoratori, con i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal fine si farà ricorso a:

- uso delle risorse del DM 66 sulla transizione al digitale che prevede l'attivazione di percorsi a tema metodologico e professionale (inclusione, utilizzo dell'IA nella scuola, metodologie didattiche innovative, coding, ecc. per tutto il personale.
- corsi di formazione organizzati dalla scuola con le risorse economiche ministeriali e quelle eventualmente gestite dalla scuola polo
- partecipazione individuale a convegni, seminari, corsi specifici, organizzati da Università, enti di ricerca, associazioni professionali, aziende settoriali, purché attinenti alla disciplina d'insegnamento;
- autoformazione.

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

La scuola assicura che ragazzi e ragazze abbiano le stesse opportunità educative e di partecipazione; programma attività da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione. In collaborazione con esperti di settore e mediante adesione a specifici progetti, sensibilizza gli studenti sulle disuguaglianze di genere e come superarle, educa al rispetto reciproco e alla gestione sana delle relazioni, fornisce strumenti per riconoscere e prevenire la violenza di genere.

comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

l'insegnamento della lingua inglese sarà garantito in tutte le classi utilizzando i docenti dotati di titolo abilitante per lo specifico insegnamento; in caso di finanziamenti specifici (es.: per partecipazione ad Avvisi pubblici) si realizzeranno attività di potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua.

commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

per ciascuno di questi punti verranno promosse specifiche attività finalizzate sia al superamento delle situazioni di debolezza e fragilità cognitiva, sia rivolte al riconoscimento dell'impegno e del merito; con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328: promuovere l'orientamento formativo e scolastico con attività che prendono avvio dalle programmazioni di classe/sezione con progettazione di esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni e si affiancano ad azioni strutturate di continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66: saranno garantite:

- Promozione dell'inclusione: tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità, possano partecipare pienamente all'istruzione.
- Personalizzazione dell'apprendimento: adattare le strategie didattiche e le risorse per rispondere alle esigenze individuali degli studenti.

- Formazione del personale: Promuovere la formazione dei docenti e del personale ATA per migliorare le competenze nell'inclusione scolastica.
5. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:
Le azioni della scuola tenderanno a: promuovere lo sviluppo fisico e motorio degli studenti incentivando uno stile di vita sano e attivo, la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti con l'adesione a progetti nazionali (Attiva Kids), attivazione di partenariati sportivi e progettazioni interdisciplinari e con la collaudata collaborazione delle società sportive del territorio
 6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a promuovere un'educazione globale, sviluppare competenze interculturali e linguistiche tra gli studenti. Si opererà con i seguenti obiettivi:
 - Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere fin dalla scuola dell'Infanzia attraverso corsi curricolari/extracurricolari attivati sia con le risorse dell'organico dell'autonomia, che mediante adesione ai progetti regionali, nazionali ed europei (es. WELL, azioni PNRR)
 - Integrare l'insegnamento delle lingue straniere con altre materie attraverso il CLIL.
 - Sensibilizzare gli studenti alla diversità culturale e incoraggiare una comprensione globale.
 - Incoraggiare la partecipazione a programmi internazionali per favorire scambi e collaborazioni con altre scuole.
 - Sviluppare competenze trasversali, quali comunicazione, collaborazione, pensiero critico e creatività.
 - Promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65.
 7. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, nonché dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
 8. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
 9. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA): l'istituto si impegna a integrare l'IA nelle attività didattiche per preparare gli studenti alle sfide future, garantendo al contempo un utilizzo etico e consapevole di questi strumenti. Opererà per: introdurre gradualmente l'uso di strumenti di IA per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento e, attraverso le attività di educazione civica e specificamente di Educazione alla cittadinanza digitale, promuovere progetti per la sensibilizzazione sulle implicazioni sociali, etiche e legali dell'IA. Per l'utilizzo dell'IA nelle attività didattiche devono essere utilizzati strumenti accessibili a tutti gli studenti, compatibili con i dispositivi e le infrastrutture della scuola e che rispettino criteri di sicurezza e protezione dei dati personali. Occorre predisporre un regolamento e curare la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA a supporto dell'attività didattica e valutativa e con gli studenti.
 10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento

comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, aggiornando i documenti della scuola per adeguare progettazione ed azioni didattiche al rinnovato quadro normativo. Si implementeranno le iniziative formative nella lotta contro bullismo e cyber- bullismo e per la prevenzione delle dipendenze (anche mediante attività interdisciplinari quali teatro, musica e coinvolgimento esperti e adesione a progetti specifici come DIGITIAMO!) e implementazione della diffusione dell'E-policy di Istituto, relativa al progetto Generazioni Connesse, volta a promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle strumentazioni digitali;

11. Il PTOF deve riflette le esigenze del contesto seppur in coerenza con il quadro di riferimento generale previsto dalla norma: risulta indispensabile il collegamento con le azioni del PNRR e lo svolgimento dei progetti regionali (PROGRESSI, Fondazione Sardegna) e nazionali (PON Agenda Sud – PN 21 27 c.d. “Piano Estate”) a cui l’Istituto partecipa. Va riservata pertanto particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell’offerta formativa e dei risultati degli studenti
12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè, fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
13. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell’orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, a cui l’intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, supportata e coadiuvata dalla Commissione PTOF, entro il mese di novembre, per essere portata all’esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all’Albo.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Isotta Milia

[Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse]